

Prealpina: una “sfiducia” per il direttore

Pubblicato: Sabato 27 Gennaio 2007

Non si ferma la tensione tra i giornalisti e la direzione de **La Prealpina**. Dopo un'assemblea, una larga maggioranza ha approvato un comunicato che verrà pubblicato domenica integralmente sul giornale .

I giornalisti chiedono alla proprietà "di fare immediata chiarezza su quanto avvenuto e di valutare con attenzione se vadano accettate o respinte le dimissioni presentate da un direttore che scrive: *“Ho percepito che ormai la mia figura al vertice del giornale sia data(ta) e stantia e soprattutto abbia perso quella necessaria credibilità per condurre un giornale così importante e autorevole”*, esprimendo così una sensazione di profondo disagio nello svolgere il compito cui è chiamato dall'editore e persino nel rapporto con il corpo redazionale.

Se sia ancora un bene per il giornale proseguire con l'attuale guida, posta la confusa situazione in cui opera la direzione e che crea costante disagio alla redazione".

Nello stesso, sempre rivolti alla proprietà, auspicano "che il direttore voglia dar corso alle sue dimissioni e che l'editore voglia conferire l'incarico di direttore responsabile a un professionista che sappia guidare il giornale autorevolmente, restituendogli in pieno il ruolo e il prestigio che **La Prealpina** ha saputo costruire in oltre un secolo di vita, grazie all'opera costante e puntuale dei giornalisti che vi hanno lavorato. Qualsiasi saranno le decisioni che l'editore intenderà assumere su questo fondamentale problema d'organizzazione e d'immagine, l'Assemblea dei giornalisti si riserva di valutarle, dichiarandosi sin d'ora disponibile a ogni forma di contributo per garantire a **La Prealpina** e ai suoi lettori la fiducia che li lega dal 1888".

Roberto Ferrario non vuole commentare il contenuto del comunicato "perché non mi tocca in quanto non si può estrapolare una frase dal suo contesto".

Il direttore afferma che "settimana prossima verranno affrontati i problemi reali del giornale. Noi vogliamo andare avanti".

Nelle sue parole si coglie però una certa amarezza per una situazione di forte tensione. "Con l'aria che tira nella carta stampata vorrei sapere chi si prenderebbe la briga e si sacrificerebbe a condurre un giornale. Nessuno di noi, direttore e proprietà comprese siamo andati al mare o a sciare in montagna, ma siamo al nostro posto con responsabilità".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it